

Oggi i mini-incentivi del governo motorini, case ecologiche e cucine

ROBERTO MANIA

ROMA — Arriva un «piccolo aiuto», come lo ha definito la presidente della Confindustria, Emma Marcegaglia, a sostegno della domanda interna. Il Consiglio dei ministri varerà oggi l'annunciato decreto-incentivi: 300 milioni di euro da distribuire su una lunga lista di settori: dagli elettrodomestici, ai motorini fino al rinnovo delle gru, ai rimorchi e alle macchine movimento terra. Esclusa, come già si sapeva, l'industria automobilistica. Pochi soldi per tanti settori con una priorità: incentivare l'acquisto di prodotti a basso impatto ambientale. Ma una volta esaurite le risorse il piano incentivi si fermerà. Chi arriverà tardi, insomma, non potrà beneficiare dello sconto. Tutto sarà regolato in un apposito sito internet. «Siamo alle briciole», ha commentato il Partito democra-

Ci sarà uno sgravio fino a 1.000 euro per l'acquisto di una cucina da incasso nuova tutta ecologica dotata anche di contenitori per la raccolta differenziata. Se si rottamerà solo un elettrodomestico, in cambio di un modello non inquinante, lo sconto varierà: fino a un massimo di 130 euro per le lavastoviglie e fino a 80 euro per i forni elettrici e i piani cottura.

Lo sconto arriverà a 750 euro per l'acquisto di una moto a basso impatto ambientale, ma raddoppierà, per raggiungere i 1.500 euro, per chi comprerà un motociclo dotato di alimentazione elettrica doppia o esclusiva.

Sconti per l'eco-casa: fino a 7.000 euro per l'acquisto di abitazioni realizzate con materiali che permettano un risparmio consistente di energia.

La stesura del decreto non è stata affatto semplice. Quella di ieri è stata una giornata lunga e complicata per i tecnici dei due

ministeri direttamente interessati: l'Economia di Giulio Tremonti e lo Sviluppo Economico di Claudio Scajola. Oggi sarà approvato un decreto leggero di cinque articoli che sostanzialmente stanzerà le risorse. Spetterà a un successivo provvedimento, che dovrebbe essere varato entro due-tre giorni, indicare i settori e i relativi meccanismi per gli sconti.

Non facile l'individuazione delle coperture finanziarie. Tremonti aveva promesso 200 milioni e da lì non si è mosso. Le risorse, per la sua parte, dovrebbero arrivare (ma per i tecnici il lavoro è stato in salita) dal recupero dell'evasione fiscale, attraverso il potenziamento dei meccanismi della riscossione, da misure per favorire la definizione del contenzioso tributario e dall'agevolazione dell'utilizzo dell'accertamento con adesione. I cento milioni di Scajola, invece, saranno presi da fondi già a disposizione

del dicastero. Ma ieri proprio su questo si è incagliato il lavoro perché si è scoperto che non era possibile recuperarli attraverso i residui della legge 488 sugli incentivi automatici. Si è pensato di agire su un altro fondo che però Scajola vorrebbe riservare al settore navale e portuale. I tecnici hanno lavorato tutta la notte e non è escluso che riprendano anche questa mattina prima della riunione dei ministri a Palazzo Chigi. Tra l'altro è possibile che - almeno secondo l'agenzia di stampa *Apcom* - il governo giochi una mossa a sorpresa, tanto più con l'avvicinarsi del voto regionale. L'ipotesi è che possa rendere operativo il piano casa, progetto fermo da circa un anno dopo il varo delle linee guida. Il piano potrebbe mettere in modo investimenti pari a quasi 59 miliardi di euro e spianare la strada agli interventi di ampliamento, demolizione e ricostruzione di abitazioni ed edifici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le misure



CUCINA

Sconto fino a 1.000 euro per il ricambio della vecchia cucina a favore di una tutta ecologica



MOTO

Gli sgravi sull'acquisto di una moto varieranno tra 750 euro fino a 1.500 per quelle elettriche



ECO-CASA

Sconto fino a 7.000 euro per l'acquisto di un'abitazione che permetta un forte risparmio energetico



GRU

Il decreto prevede sconti anche a favore del ricambio di gru, rimorchi e macchine movimento-terra

E nell'esecutivo si pensa al colpo di scena: presentare a sorpresa il piano casa

